

---

## **(secondo e ultimo) Papa Francesco: agli studenti, "non potete rimanere dei belli addormentati nel bosco"**

“Non potete rimanere dei belli addormentati nel bosco: siete chiamati ad agire, a fare qualcosa”. E’ la provocazione lanciata dal Papa ai partecipanti al Progetto Orsolino del “Patto Educativo Globale”, partito il 15 ottobre del 2021 e che ha coinvolto studenti ed educatori di 19 Paesi dei cinque continenti. “La vera bellezza è sempre feconda, spinge ad uscire da sé e a mettersi in movimento”, spiega Francesco nel messaggio: “Anche la contemplazione di Dio non può fermarsi al godimento della sua visione, come pensavano i tre discepoli sul Monte Tabor al momento della Trasfigurazione di Gesù. No, bisogna scendere dal monte e rimboccarsi le maniche. Pertanto vi auguro una sana inquietudine nei desideri e nei propositi, quella inquietudine che vi spinge sempre a camminare, a non sentirsi mai ‘arrivatio’. “Non isolatevi dal mondo rinchiudendovi nella vostra stanza – come dei Peter Pan che non vogliono crescere, o come i giovani hikikomori che hanno paura di affrontare il mondo –, ma siate sempre aperti e coraggiosi come sant’Orsola, la ‘piccola orsa’, che ebbe il coraggio di intraprendere un lungo viaggio con le sue compagne e affrontò intrepida gli attacchi fino al martirio”, l’invito del Papa: “Siate anche voi dei ‘piccoli orsi’ che non fuggono dalle proprie responsabilità. Se i giovani non cambieranno il mondo, chi lo farà”. Come? “Difendendo la bellezza sfregiata di tanti reietti del mondo”, la ricetta di Francesco: “aprendovi all’accoglienza verso gli altri, soprattutto dei più vulnerabili ed emarginati; guardando l’altro diverso da me non come una minaccia ma come una ricchezza. E difendendo anche la bellezza ferita del creato, proteggendo le risorse della nostra casa comune, adottando stili di vita più sobri e rispettosi dell’ambiente”. Il Papa ha salutato i giovani dando loro appuntamento all’incontro Mondiale della Gioventù del prossimo anno a Lisbona, “che si preannuncia come un grande segno di speranza e di bellezza per tutti i giovani del mondo”.

M.Michela Nicolais